

LE INIZIATIVE IN ABRUZZO



Foto di gruppo alla presentazione dei progetti dell'Osservatorio regionale della Legalità guidato da Francesco Prospero. Sopra, il nuovo logo

► PESCARA

«Come diceva Cesare Beccaria: è meglio prevenire i crimini che reprimerli. La legalità si costruisce con l'educazione, ma si difende anche con il servizio e il coraggio. È una responsabilità comune delle istituzioni e della comunità». Così il consigliere regionale **Francesco Prospero** di Fratelli d'Italia, presidente dell'Osservatorio regionale della Legalità, ha presentato ieri i quattro progetti vincitori «per promuovere consapevolezza, rispetto delle regole e responsabilità collettiva».

E da ieri l'Osservatorio della Legalità ha un nuovo logo, realizzato dall'associazione culturale On su progetto della grafica **Gabriella Sperandio**: il simbolo richiama la giustizia, l'equilibrio e l'idea di comunità, a indicare che «la legalità è responsabilità condivisa tra istituzioni e cittadini». E Prospero ha annunciato la volontà di consegnare le prime due pergamene con il nuovo logo ai poliziotti **Alessandro Calista** e **Francesco Rosella** «quale segno di riconoscenza verso chi ogni giorno tutela la sicurezza e la legalità».

I protagonisti dei progetti dedicati agli studenti delle scuole medie e superiori sono quattro associazioni abruzzesi: La Madia di Avezzano, Arterie Ets di Pescara, l'Associazione nazionale carabinieri di Ortona e la Federconsumatori Abruzzo. «L'Osservatorio della Legalità», ha detto Prospero, «sostiene iniziative che coinvolgono scuole, associazioni e comunità, utilizzando strumenti come il teatro, l'educazione civica e la partecipazione, per promuovere consapevolezza, rispetto delle regole e responsabilità

Quattro associazioni in campo contro violenza e gioco d'azzardo

Spettacoli teatrali e incontri con gli studenti, parte il progetto dell'Osservatorio regionale della Legalità. Il presidente Prospero: «Vogliamo prevenire i reati con l'educazione, è una responsabilità condivisa»

I PROGETTI PER LA LEGALITA' IN ABRUZZO

ECCO LE QUATTRO ASSOCIAZIONI PROTAGONISTE CON L'OSSERVATORIO DELLA LEGALITA'

LA MADIA DI AVEZZANO
Teatro contro la violenza di genere

ARTERIE ETS DI PESCARA
Percorsi teatrali per riflettere su diritti, responsabilità e coscienza civile

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI DI ORTONA
Cittadella della legalità come luogo di incontro tra istituzioni e giovani

FEDERCONSUMATORI ABRUZZO
Iniziativa per contrastare la diffusione del gioco d'azzardo e delle scommesse

collettiva. La legalità è stata ribadita come pratica quotidiana che riguarda la vita delle persone e che si costruisce attraverso l'educazione».

L'associazione La Madia punta sul teatro che diventa «strumento educativo per coinvolgere studenti e comunità sui temi della legalità e della violenza di genere». Attraverso lo spettacolo "Esercizi di libertà", Arterie Ets propone «percorsi

teatrali ispirati alla figura di Antigone, per riflettere con i giovani su diritti, responsabilità e coscienza civile». L'Anc di Ortona promuove iniziative come la Cittadella della Legalità, «spazio di incontro e testimonianza che rafforza il legame tra istituzioni, memoria e giovani generazioni». Federconsumatori lancia il progetto "Beat the Game - Scommetti su di te": «Un percorso rivolto ai giovani per



Presentato il nuovo logo dell'organizzazione dedicato alla giustizia: «Le prime pergamene saranno consegnate ai poliziotti aggrediti nella guerriglia di Torino»

Anche la garante regionale dell'infanzia **Alessandra de Febis** ieri alla presentazione dei progetti

ti sarà presente anche il simbolo di "Posto Occupato", iniziativa illustrata dal difensore civico regionale **Umberto Di Primo**, quale «richiamo alla memoria delle donne vittime di violenza e al valore del rispetto e della dignità della persona». Alla conferenza di presentazione, hanno partecipato, tra gli altri, la consigliera regionale **Maria Assunta Rossi** di FdI, la garante regionale dell'infanzia e dell'adolescenza **Alessandra de Febis**, l'assessore del Comune di Pescara **Valeria Toppetti** e la consigliera di Ortona **Luciana Notarfranco**.

Nel corso degli appuntamenti

L'organismo varato nel 2017 contro i crimini

L'Osservatorio regionale della Legalità è stato istituito con una legge regionale risalente al 2017. All'epoca, il primo firmatario del provvedimento era stato l'allora consigliere del M5S **Pietro Smargiassi**. L'obiettivo dell'ente era «monitorare e tenere alta l'attenzione sui fenomeni criminali in tutti i suoi aspetti: dai fenomeni di bullismo, alla microcriminalità, fino alle infiltrazioni della malavita organizzata nei diversi ambiti di interesse sul nostro territorio». Il 19 luglio del 2024, nel giorno dell'anniversario della strage di via D'Amelio in cui furono uccisi il giudice **Paolo Borsellino** e cinque agenti della scorta, c'è stata la prima riunione. Adesso, il presidente è **Francesco Prospero** di FdI.